

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

- 1) *Ente proponente il progetto:*

AMESCI

- 2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00368

- 3) *Albo e classe di iscrizione:*

NAZIONALE

I

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

- 4) *Titolo del progetto:*

Mai più soli – Comune di Macerata Campania

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A - Area: 01 (Assistenza – Anziani)

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

**Descrizione dell'area di intervento**

La frammentazione della società moderna spinge verso una condizione di solitudine in cui sempre più soggetti vengono a trovarsi. Se a questo si aggiunge l'avanzare degli anni che limita o inibisce la mobilità di taluni soggetti si capisce come si possa sviluppare e maturare una doppia sfera di disagio: dal disagio morale si passa a quello fisico; soggetti a tali difficoltà sono sicuramente gli anziani che necessitano di un sostegno morale, di compagnia e relazioni umane.

I soggetti che hanno oltre 65 anni non hanno spesso un'adeguata assistenza morale; tale tipo di assistenza varia per i grandi anziani (85 anni e oltre) e per i soggetti che hanno comunque una mobilità ridotta, i quali, oltre a quanto previsto in precedenza, necessitano di maggior supporto materiale.

L'anziano dunque si ritrova in una condizione esistenziale di forte carenza affettiva e di relazioni, spesso ha difficoltà di spostamenti sul territorio per assenza di mezzi o per la loro inefficienza e non ha quindi modo di entrare in contatto con gli altri.

Il problema dell'anziano non autosufficiente, come pure per gli anziani autosufficienti, risulta dunque essere proprio quello di riuscire a gestire momenti di vita quotidiana da solo, spostarsi sul territorio, raggiungere parenti e amici e creare una rete di relazioni che possano sostenerlo e motivarlo, prevedendo situazioni di sconforto, di riduzione della autostima e soprattutto di abbandono.

Si deve poi considerare la sfera dignitaria dell'anziano: custode della storia personale, della famiglia, della città e della nazione, si trova in una situazione di disagio che lo rende spesso frustrato e isolato.

### Descrizione del contesto territoriale

Macerata Campania è un comune della Provincia di Caserta, in Campania, che conta 10.504 abitanti. L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Macerata Campania dal 2001 al 2012 è riportato nel grafico seguente:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (CE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

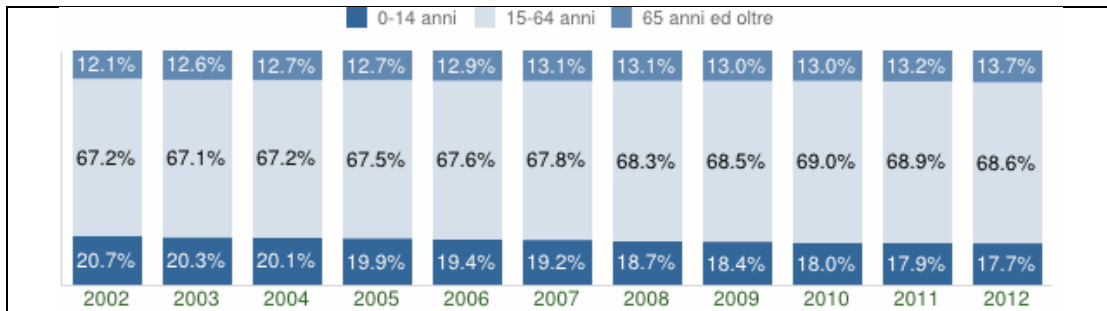
Tabella 1. Andamento popolazione residente. Fonte Istat.

Su Macerata sono presenti 3835 famiglie, la media dei componenti per famiglia è di 2, dato in continuo decremento. Il reddito medio è di 6.108 euro.

Il 14% della popolazione residente è composta da anziani (dai 65 anni) per un totale di 1.541 persone, 696 uomini e 845 donne. Una percentuale che ha subito un incremento dell' 1,7 % circa dal 2002 al 2012.

Età	Maschi	Femmine	Totale
65 - 69	217	227	444
70 - 74	173	194	367
75 - 79	109	192	301
80 - 84	88	123	211
85 - 89	78	78	156
90 - 94	23	23	46
95 - 99	6	6	12
100 +	2	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>696</b>	<b>845</b>	<b>1.541</b>

Tabella 2. Dati popolazione anziani. Fonte Istat.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (CE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tabella 3. Struttura della popolazione per età. Fonte Istat.

Nel 2013 l'indice di vecchiaia è pari a 80,2, che sebbene al di sotto della media regionale della Campania il cui indice è 102, mostra comunque un graduale aumento.

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2013 l'indice di vecchiaia per il comune di Macerata Campania dice che ci sono 80,2 anziani ogni 100 giovani.

Pur essendo la Campania, tra tutte le regioni d'Italia, quella con la percentuale di popolazione anziana più bassa, che farebbe pensare ad una stima relativamente alla domanda di assistenza assai modesta e comunque inferiore alla media nazionale, essa presenta un alto indice di carico di cura, che invece ne pregiudica l'effettiva capacità di assistere anziani non autosufficienti a domicilio e denota la difficoltà, soprattutto economica, delle famiglie di accudire a casa i propri cari. Il territorio di Macerata Campania, in particolare, mostra, quindi, una forte percentuale di anziani e un indice di vecchiaia in costante aumento, in linea con i valori regionali e nazionali, entrambi valori in crescita. Il problema delle persone anziane riveste, perciò, una grande centralità nel territorio.

Il Comune fa parte dell'Asl Caserta, in particolare del Distretto Sanitario n. 16 include tutti i cittadini residenti o domiciliati (esclusivamente per motivi di lavoro, studi o salute) nei comuni di: Macerata Campania, Recale, Portico di Caserta, Capodrise, San Marco Evangelista, Marcianise che ne è capofila.

Dai dati forniti dal Comune risulta che il numero degli anziani è di 1.541 e che 83 non sono autosufficienti, poiché allettati o con una patologia psicofisica, quale deterioramento cognitivo e demenza senile. Il numero di anziani soli è pari a 274. Tra gli 83 anziani non autosufficienti che richiedono interventi socio-assistenziali, 46 godono del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (ADI) dell'Asl e dell'Assistenza domiciliare socio-assistenziale fornita dalla Cooperativa Prometeo che collabora con il Comune di Macerata Campania.

Il primo parametro preso in considerazione dall'Asl e dal Comune per l'idoneità del beneficiario del Servizio è il reddito familiare, facendo riferimento alla documentazione prodotta con modello ISEE che deve essere inferiore agli 11 mila euro annui.

Le richieste per il servizio di assistenza domiciliare provengono anche dagli anziani parzialmente autosufficienti, che sono 36. Il totale degli anziani che fa richiesta di servizi di assistenza, ampiamente intesi, è pari a 155 unità (Fonte: Ufficio Politiche sociali del Comune)

Resta, quindi, un fabbisogno insoddisfatto in termini di numero di anziani assistiti di 104 persone che in alcuni casi, non rientrano nei parametri stabiliti dagli enti per il reddito ma che hanno un'insufficiente rete parentale di sostegno o in altri casi, che non possono usufruire del servizio per indisponibilità delle risorse. Attualmente le ore di assistenza domiciliare erogate a settimana per anziano sono in totale 6, articolate il più delle volte in 2h per 3 giorni a settimana.

Si aggiunge un gap anche di 14 ore di assistenza non erogate, poiché dai dati forniti dai servizi assistenziali risultano necessarie 20 ore per anziano.

Le ore e il numero di attività dedicate a questi servizi risulta essere nettamente inferiore alle esigenze degli anziani che mostrano di aver bisogno di un'assistenza di almeno 20 ore settimanali.

Gli anziani che fanno richiesta di assistenza, necessitano anche di interventi di integrazione che tuttavia non sono presenti sul territorio.

INDICATORE	Valore relativo alla situazione di partenza
<b>Interventi socio-assistenziali</b>	
n. di anziani assistiti dai servizi socio-assistenziali	46
n. di ore di assistenza necessarie per anziano a settimana	20
n. di ore di assistenza effettivamente erogate per anziano a settimana	6
n. di ore giornaliere in cui l'anziano è solo	10
<b>Attività di integrazione</b>	
n. di interventi di integrazione in favore di anziani presenti sul territorio	0
n. anziani coinvolti in attività di integrazione	0

Tabella 4: Indicatori di progetto della situazione di partenza. (Fonte: Ufficio Politiche sociali del Comune)

## Domanda e offerta di servizi analoghi

### Domanda

I dati sopra esposti rilevano una domanda non soddisfatta da parte di 37 anziani non autosufficienti che richiedono interventi socio-assistenziali, su un totale di 83 non autosufficienti. A questi si aggiungono i 36 parzialmente autosufficienti ai quali è necessario offrire parimenti sostegno. A queste due categorie (non autosufficienti e parzialmente autosufficienti) si aggiungo altre richieste di servizi socio-assistenziali da parte di anziani che portano la domanda a 155 anziani, lasciando quindi inevase 104 domanda di assistenza e integrazione.

Le ore e il numero di attività dedicate a questi servizi risulta essere nettamente inferiore alle esigenze degli anziani che preferirebbero essere seguiti di più a casa e partecipare a più attività sociali.

### Offerta

Sul territorio è attivo il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari (ADI) dell'Asl e di Assistenza domiciliare socio-assistenziale fornita dalla Cooperativa Prometeo, presente sul territorio che collabora con il Comune di Macerata Campania.

L'Assistenza Domiciliare è dedicata ai pazienti non autosufficienti temporaneamente o permanentemente che, per la complessità delle loro patologie, necessitano d'interventi sanitari definiti da un piano assistenziale personalizzato.

L'assistenza domiciliare viene proposta dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta del Paziente tramite richiesta all'unità Operativa dell'Asl.

Un Nucleo di Valutazione Distrettuale verifica il possesso dei requisiti necessari per l'inserimento in Assistenza Domiciliare e, nei casi positivi, provvede alla stesura del piano assistenziale e alla presa in carico del paziente.

Le prestazioni programmate s'individuano in:

- Assistenza Medica generica e specialistica;
- Assistenza Infermieristica;
- Assistenza Riabilitativa;
- NAD (Nutrizione Artificiale Domiciliare).

L'operatore sanitario è dotato dei materiali necessari per espletare il proprio intervento al domicilio del utente.

Le richieste di assistenza possono essere presentate esclusivamente dal Medico di Medicina Generale e dal Pediatra di Libera Scelta e vengono esaminate in ordine cronologico di protocollo. La presa in carico avviene compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e materiali assegnate all'U.O.

L'assistenza domiciliare:

- Non assicura interventi che hanno carattere d'urgenza ai quali provvedono il servizio di Continuità Assistenziale e il 118;
- Non prende in carico pazienti che necessitano solo di interventi specialistici domiciliari che possono essere ottenuti attraverso l'U.O. Assistenza Sanitaria di Base;
- Non è deputata alla fornitura di farmaci, materiali sanitari, ausili o dispositivi che vanno richiesti all'U.O. Assistenza di base o U.O.

L'Asl e la cooperativa hanno attualmente in carico 46 degli 83 anziani non autosufficienti, seguiti per 6 ore ciascuno a settimana da 6 operatori e non svolge alcuna attività per i 36 anziani parzialmente autosufficienti.

Non sono presenti sul territorio centri di aggregazione per anziani.

### Target del progetto

**Destinatari diretti del progetto** sono 155 anziani, con età superiore a 65 anni, che necessitano di un supporto socio-assistenziale, nonché di assistenza domiciliare e di azioni volte all'integrazione e l'inclusione sociale dei quali:

- 37 non sono autosufficienti e non ricevono alcun servizio da parte del territorio;
- 36 sono parzialmente autosufficienti;
- 46 sono già seguiti dal servizio di Assistenza Domiciliare Integrata offerto, ma per un numero di ore non adeguato a coprire i reali bisogni emersi;
- 21 vivono soli e necessitano di assistenza;
- 15 si ritrovano in nucleo familiare che vive una reale difficoltà a gestire i compiti di cura ed di assistenza.

**Beneficiari indiretti:** Godranno indirettamente dei benefici del progetto:

- le famiglie di appartenenza degli anziani che attraverso questo progetto verranno sostenute nella gestione della quotidianità dei familiari anziani,
- la comunità locale, per lo sviluppo di coesione sociale create dalle attività di socializzazione e per la mancata dispersione del patrimonio culturale e storico rappresentato da ciascun anziano.

## 7) Obiettivi del progetto:

### OBIETTIVO GENERALE

Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita, dei rapporti interpersonali, sociali e garantire una vita più partecipativa alle persone anziane, fornendo un'adeguata risposta sociale ai loro bisogni, espressi o inespressi, stimolandone risorse, idee e autonomie.

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### Obiettivo 1

**Contrastare il decadimento cognitivo e motorio mediante interventi animativi atti a stimolare le potenzialità psico-motorie e fisico-sensoriali.**

*Risultati Attesi*

- attività domiciliari di tipo socio-assistenziale per n. 155 anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti;
- n. 10 h di assistenza domiciliare settimanale per ogni singolo anziano;
- attività di supporto alla quotidianità;
- 1 laboratorio di ginnastica dolce;
- 2 sedute settimanali di R.O.T. (Reality Orientation Therapy) che consiste in una

attività riabilitativa di gruppo, guidata dall'animatrice, che stimola l'orientamento spazio-temporale negli anziani

- 1 laboratorio di musicoterapia
- accompagnamento ai servizi e visite esterne 2 volte a settimana
- 1 festa in occasione delle ricorrenze
- 1 laboratorio di cucina e cucito
- 1 laboratorio di scrittura e lettura

## Obiettivo 2

**Promozione dell'aggregazione e della socializzazione, allo scopo di sconfiggere la solitudine e l'isolamento.**

### Risultati Attesi

- Interventi di informazione e orientamento ai servizi presenti sul territorio
- 1 laboratorio di informatica
- 1 visita guidata
- Incontri mensili con le strutture del territorio e gli esponenti delle amministrazioni locali
- 1 rappresentazione teatrale finale
- 1 gita culturale
- 1 cineforum

INDICATORE	Valore relativo alla situazione di partenza	Valore relativo alla situazione in arrivo
<b>Interventi socio-assistenziali</b>		
n. di anziani assistiti dai servizi socio-assistenziali	46	155
n. di ore di assistenza effettivamente erogate per anziano a settimana	6	20
<b>Attività di integrazione</b>		
n. di interventi di integrazione in favore di anziani presenti sul territorio	0	3
n. anziani coinvolti in attività di integrazione	0	155

Tabella 5: Indicatori di progetto relativi alla situazione di arrivo in confronto a quella di partenza.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

#### OBIETTIVO SPECIFICO 1

**Contrastare il decadimento cognitivo e motorio mediante interventi animativi atti a stimolare le potenzialità psico - motorie e fisico-sensoriali.**

**AZIONE A:** Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale

Attività A 1: Assistenza domiciliare

- Organizzazione delle attività
- Contatti con gli anziani
- Supporto ad attività di vita quotidiana
- Sostegno per la corretta cura della persona e dell'igiene quotidiana
- Preparazione e aiuto nella somministrazione di pasti
- Aiuto nell'assunzione di farmaci
- Acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari
- Supporto lavaggio della biancheria e/o ritiro di indumenti in lavanderia
- Accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

#### Attività A 2: Attività psicomotorie

- Scelta delle sede
- Identificare gli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Organizzazione laboratori
- Laboratorio di ginnastica dolce
- Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Laboratorio di musicoterapia

#### Attività A 3: Attività creative ed autonomizzanti

- Organizzazione laboratorio di cucina sana
- Preparazione schede personali
- Realizzazione laboratorio cucina sana
- Organizzazione laboratorio cucito
- Preparazione schede personali
- Realizzazione laboratorio di cucito
- Lettura guidata giornaliera del quotidiano
- Laboratorio di scrittura
- Realizzazione di un giornalino
- Realizzazione racconti autobiografici

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2**

**Promozione dell'aggregazione e della socializzazione, allo scopo di sconfiggere la solitudine e l'isolamento.**

**AZIONE B:** Promozione della socializzazione e partecipazione

#### Attività B 1: Attività ludiche e di animazione

- Individuazione della sede adeguata per le attività
- Identificare gli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi da tavolo (carte, giochi di società, etc.)
- Organizzazione di tornei mensili di carte
- Realizzazione di tombolate natalizie
- Organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze

#### Attività B 2: Attività di alfabetizzazione informatica

- Scelta dei locali
- Individuare gli anziani partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Organizzazione gruppi divisi per capacità bassa-media- alta
- Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del



- computer)
- Utilizzo di Internet e posta elettronica:
- Utilizzo di Word per scrivere testi
- Monitoraggio e verifica delle attività

#### Attività B3: Attività socio-culturali

- Programmazione e pianificazione di una rappresentazione teatrale finale
- Organizzazione cineforum
- Pianificazione di gite turistiche
- Individuazione degli anziani partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali

### *8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

#### **AZIONE A:** Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale

##### Attività A 1: Assistenza domiciliare

- 1 assistente sociale per il coordinamento delle attività
- 12 operatori socio-assistenziali per l'assistenza domiciliare, in aggiunta alle risorse presenti

##### Attività A 2: Attività psicomotorie

- 1 assistente sociale, con il ruolo di coordinamento generale
- 1 esperto per i laboratori psicomotori
- 1 musicoterapeuta per il laboratorio di musicoterapia

##### Attività A 3: Attività creative ed autonomizzanti

- 1 assistente sociale, con il ruolo di coordinamento generale
- 1 dietista per il laboratorio di cucina sana
- 1 cuoco per il laboratorio di cucina sana
- 1 esperto per il laboratorio cucito
- 1 giornalista per il laboratorio di scrittura

#### **AZIONE B:** Promozione della socializzazione e partecipazione

##### Attività B 1: Attività ludiche e di animazione

- 1 assistente sociale coordinatore generale
- 2 animatori di comunità per le attività

##### Attività B 2: Attività di alfabetizzazione informatica

- 1 informatico
- 1 coordinatore delle attività

##### Attività B3: Attività socio-culturali

- 1 assistente sociale coordinatore delle attività
- 1 esperto in teatro
- 1 guida turistica
- 1 educatore professionale
- 1 autista



### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### **AZIONE A:** Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale

##### Attività A 1: Assistenza domiciliare

- Collaborare all'organizzazione delle attività
- Supporto ad attività di vita quotidiana
- Collaborare alla preparazione e aiuto nella somministrazione di pasti
- Acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari
- Supporto lavaggio della biancheria e/o ritiro di indumenti in lavanderia
- Accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

##### Attività A 2: Attività psicomotorie

- Collaborare alla scelta delle sede
- Identificare gli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Partecipare all'organizzazione laboratori
- Partecipare al laboratorio di riabilitazione neuromotoria
- Partecipare al laboratorio di ginnastica dolce
- Partecipare alle Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Partecipare al laboratorio di musicoterapia

##### Attività A 3: Attività creative ed autonomizzanti

- Organizzazione laboratorio di cucina sana
- Preparazione schede personali
- Partecipare alla realizzazione del laboratorio cucina sana
- Organizzazione laboratorio cucito
- Preparazione schede personali
- Partecipare alla realizzazione del laboratorio di cucito
- Lettura guidata giornaliera del quotidiano
- Laboratorio di scrittura
- Partecipare alla realizzazione di un giornalino
- Realizzazione racconti autobiografici

#### **AZIONE B:** Promozione della socializzazione e partecipazione

##### Attività B 1: Attività ludiche e di animazione

- Collaborare all'individuazione della sede adeguata per le attività
- Identificare gli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Collaborare all'organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi da tavolo (carte, giochi di società, ecc)
- Collaborare all'organizzazione di tornei mensili di carte
- Partecipare alla realizzazione di tombolate natalizie
- Collaborare all'organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze

##### Attività B 2: Attività di alfabetizzazione informatica

- Partecipare alla scelta dei locali
- Individuare gli anziani partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Aiutare le figure professionali nell'organizzazione gruppi divisi per capacità bassa-media- alta

Attività B3: Attività socio-culturali

- Collaborare alla programmazione e pianificazione di una rappresentazione teatrale finale
- Organizzazione cineforum
- Collaborare alla pianificazione di gite turistiche
- Aiuto nell'individuazione degli anziani partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.  
Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari  
Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)  
Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio  
Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.  
Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti  
Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

**Cert. N. LRC 0261550**

Accanto ad una costante attività di front-office e call-center per i giovani in cerca di informazioni e materiale, sia presso la Sede Centrale che nelle Agenzie territoriali, AMESCI mette in campo una forte azione di diffusione e promozione del Servizio Civile Nazionale.

Grazie alla predisposizione di uno specifico Piano di comunicazione, viene realizzata una campagna di divulgazione del valore del Servizio Civile Nazionale e delle opportunità che esso offre che si intensifica in occasione dei bandi di selezione e reclutamento dei volontari.

Il Piano ha l'obiettivo di far conoscere ai giovani il Servizio Civile Nazionale quale strumento principe di partecipazione alla vita comunale, provinciale, regionale e nazionale e possibilità per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

All'interno del Piano sono previste attività di:

- ✓ Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale;
- ✓ Diffusione degli obiettivi dell'iniziativa progettuale;
- ✓ Disseminazione dei risultati.

La semplicità e l'immediatezza di accesso alle informazioni attraverso il sito internet e tutti gli strumenti social attivati da AMESCI sono garanzia di un facile raggiungimento del mondo giovanile come dimostrano gli oltre 400.000 accessi annuali che riceve il sito.

Oltre a preparare video interviste, foto, commenti, articoli specifici, veicolati dai social network e dagli strumenti appositamente realizzati, AMESCI organizza incontri presso Università, Istituti scolastici, enti no profit ed altri centri nevralgici di aggregazione presenti sul territorio dove verrà realizzato il progetto.

***Sintesi del Piano di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale***

Obiettivi

- Favorire la diffusione del Servizio Civile Nazionale;
- Sensibilizzare alle tematiche della cittadinanza attiva, legalità, ambiente, assistenza, protezione civile, tutela del patrimonio artistico e culturale, educazione;
- Innalzare e migliorare il livello di partecipazione locale, provinciale, regionale e nazionale;
- Informare correttamente i giovani sulle opportunità offerte dal servizio civile nazionale;
- Diffondere gli obiettivi dell'iniziativa progettuale;
- Disseminare i risultati del progetto.

### Contenuti

- Finalità generali del Servizio Civile Nazionale;
- Finalità specifiche del Servizio Civile quale esperienza di apprendimento non formale;
- Obiettivi generali e specifici del progetto;
- Tematiche della cittadinanza attiva, dell'assistenza, ambiente, protezione civile, promozione culturale, educazione, legalità.

### Soggetti destinatari

- Ragazze e ragazzi di età compresa tra i 17 ed i 28 anni (con riferimento specifico alle opportunità meta – formative del SCN);
- Associazioni, enti ed organizzazioni presenti sul territorio;
- Stakeholders (orizzontali e verticali).

### Soggetti attuatori

- Volontari presenti nell'ente;
- Personale impiegato a diverso titolo nell'organizzazione e nella gestione del progetto.

### Altri soggetti coinvolti

- Università;
- Istituti scolastici presenti sul territorio di riferimento;
- Enti no-profit presenti sul territorio di riferimento.

### Luogo

Istituti scolastici di II° grado, università, centri parrocchiali, circoli ricreativi e culturali, realtà aggregative giovanili in genere, organizzazioni del terzo settore e così via, ove portare, con le opportune modalità, la presenza dei volontari stessi.

### Durata e tempi di realizzazione

Le attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale sono parte integrante delle attività quotidiane di AMESCI e saranno realizzate durante l'intero arco di vita del progetto.

In particolare:

- le attività di promozione e sensibilizzazione vengono intensificate nel periodo che va dalla pubblicazione del bando fino all'avvio del progetto;
- l'informazione sul progetto e sugli obiettivi che intende raggiungere viene messa in campo fino all'avvio del progetto stesso per consentire una scelta consapevole dei giovani e una partecipazione convinta;
- la disseminazione dei risultati viene realizzata sia nel corso del progetto, per migliorare la percezione del servizio civile sul territorio in cui si interviene, sia al termine dello stesso, per restituire gli esiti di un impegno tanto dell'associazione quanto dei giovani del servizio civile nazionale.

Nella fase di avvio del progetto, ovvero dopo l'emanazione del bando da parte del Dipartimento, Amesci realizzerà incontri specifici di informazione e orientamento rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e sensibilizzarli alle tematiche affrontate dal progetto.

Tali specifiche attività avranno una durata di **30 ore** saranno articolate in:

- 5 incontri (presso Università, Istituti scolastici, enti no profit ed altri luoghi d'aggregazione presenti sul territorio specifico) di durata di 5 ore ognuno;
- un convegno finale della durata di 5 ore.

Canali di pubblicizzazione dei progetti:

Canali dipendenti (o interni):

- Sito internet Amesci ([www.amesci.org](http://www.amesci.org));
- Sito internet ServizioCivileMagazine ([www.serviziocivilemagazine.it](http://www.serviziocivilemagazine.it));
- Sito internet dei Partner;
- Canale YouTube(Amesciweb)
- Profili social:
  - Flickr <http://www.youtube.com/user/amesciweb>
  - Twitter <https://twitter.com/infoamesci>;
  - Facebook <https://www.facebook.com/amesci.org>;
  - Google+ <https://plus.google.com/107739239607515079041> ;
- Newsletter;
- Organizzazione giornate formative/informative sul Servizio Civile Nazionale;
- Organizzazione di Convegni sul Servizio Civile Nazionale;
- Partecipazione con stand a fiere e manifestazioni di interesse per i giovani;
- Pubblica affissione;
- Divulgazione di materiale informativo, bando, allegati presso Uffici per le Relazioni con il pubblico, Informagiovani Università, Centri per l'impiego ed in tutti i luoghi di aggregazione giovanile presenti sul territorio in cui verrà realizzato il progetto.
- Front-office presso la sede centrale e le Agenzie territoriali;
- Attività di call-center presso la sede centrale e le Agenzie territoriali;
- Ufficio stampa presso la Sede Centrale Amesci;

Canali indipendenti (o esterni):

- Agenzia stampa:
  - Comunicati stampa per i media nazionali;
  - Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale);
- Quotidiani;
- Periodici;
- Radio;
- Televisioni;
- Sito internet Forum Nazionale Servizio Civile ([www.forumserviziocivile.it](http://www.forumserviziocivile.it));
- Sito internet Forum Nazionale Giovani ([www.forumnazionalegiovani.it](http://www.forumnazionalegiovani.it))

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

## Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

### Cert. N. LRC 0261550

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato al 31 luglio 2009 e approvato dall'UNSC con det. n° 91 in data 1 Febbraio 2010 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

### SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo 50 punti

Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 12 PUNTI</b>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 9 PUNTI</b>
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 6 PUNTI</b>
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<b>MAX 3 PUNTI</b>

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	<b>8 PUNTI</b>
Laurea triennale	<b>7 PUNTI</b>
Diploma scuola superiore	<b>6 PUNTI</b>
Frequenza scuola media Superiore	<b>FINO A 4 PUNTI</b> <b>(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)</b>

Titoli professionali **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni

Titolo completo	<b>4 PUNTI</b>
Non terminato	<b>2 PUNTI</b>

Esperienze aggiuntive a quelle valutate **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato) (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 PUNTI</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 PUNTI</b>

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	<b>1 PUNTO</b>
-----------------------------	----------------



I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.

**COLLOQUIO**

**MAX 60 PUNTI**

Il colloquio consiste in una serie di 10 domande, ognuna con punteggio da 0 a 60, riportate sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

**La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.**

**L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio**

La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;

#### **REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

- 19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

AMESCI

- 20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

#### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

Il Sistema di Monitoraggio Generale, coordinato dal Responsabile del Monitoraggio e dallo staff centrale, valido per tutti i progetti prevede sulla base della scomposizione del lavoro pianificato, effettuata in sede di progettazione, la costruzione di **Questionari per il Monitoraggio dell'andamento del progetto**, nonché redazioni periodiche di relazioni sugli stati di avanzamento del progetto.

Si utilizzeranno schede di rilevazione per conoscere lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto che vedono come beneficiari i volontari, ed in particolare:

- Riscontro dell'effettiva erogazione dei benefici previsti dal progetto per i volontari in merito a crediti universitari, tirocini, riconoscimento curriculare;
- Formazione generale (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati);
- Formazione specifica (ore effettivamente erogate, argomenti effettivamente trattati).

Le timelines dei singoli progetti prevedranno i relativi momenti nei quali effettuare il controllo, in relazione al perseguimento degli obiettivi operativi; è verosimile che, in generale, i progetti prevedano momenti di controllo trimestrali, in affiancamento ad un'ordinaria attività di monitoraggio in itinere.

In relazione al monitoraggio della crescita dei volontari, appositi **Piani di Valutazione** stabiliranno tempi e modalità diverse a seconda che si operi la valutazione quantitativa o quella qualitativa.

Gli strumenti quantitativi saranno somministrati ai volontari, in generale e fatti salvi specifici adattamenti, in tre tempi: all'inizio del servizio, rilevandone le aspettative rispetto al progetto ed il livello di conoscenze; in itinere, allo scopo di approntare eventuali interventi correttivi; alla fine, in sede di verifica dei risultati ottenuti e riprogettazione eventuale.

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

<b>SI</b>	<b>AMESCI</b>
-----------	---------------

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<p>Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali. E' titolo di maggior gradimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diploma di scuola media superiore;</li> <li>- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;</li> <li>- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;</li> <li>- buona conoscenza di una lingua straniera;</li> <li>- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo</li> <li>- capacità relazionali e dialogiche</li> <li>- studi universitari attinenti.</li> </ul>
---

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

ATTIVITA'	Costo risorse tecniche	Costo risorse umane
Assistenza domiciliare	6.500 €	10.000 €
Attività psicomotorie	1.100 €	6.000 €
Attività creative ed autonomizzanti	3.500 €	3.000 €
Attività ludiche e di animazione	300 €	2.000 €
Attività di alfabetizzazione informatica	4.500 €	2.000 €
Attività socio-culturali	1.500 €	2.000 €
	<b>TOT risorse tecniche</b>	<b>TOT risorse umane</b>
	<b><u>17.400 €</u></b>	<b><u>25.000 €</u></b>
<b><u>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</u></b>	<b><u>42.400 €</u></b>	

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p>In ordine alla realizzazione delle attività previste dal presente progetto, AMESCI ha stipulato con la società di global services e comunicazione <b>GAR.CO s.r.l.</b>, partita iva 05663071214, esperta in materia di consulenza per lo sviluppo locale e che opera per imprese ed enti pubblici in attività di pianificazione, progettazione, alta formazione, comunicazione sociale ed istituzionale, apposita convenzione (<b>vedi allegato</b>) che definisce il <b>concreto e rilevante apporto</b> della GAR.CO alla realizzazione del presente progetto con specifico riferimento alle seguenti attività previste al punto 8.1:</p> <p><b>AZIONE B: Promozione della socializzazione e partecipazione</b></p> <p><u>Attività B 2: Attività di alfabetizzazione informatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer)</li> <li>▪ Utilizzo di Internet</li> </ul>
--

- Visione siti e servizi del territorio
- Utilizzo della posta elettronica:
- Utilizzo di Word per scrivere testi
- Utilizzo della video-comunicazione via internet con Skype (usare il computer come telefono)

Altro accordo è stato stipulato da Amesci con **Consorzio Italia**, partita iva n. 06936861217, società cooperativa sociale senza scopo di lucro volta alla realizzazione di servizi/interventi in ambito socio-sanitario nonché all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; attività e servizi di carattere animativi, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e all'inserimento sociale dei soggetti svantaggiati; interventi conviviali per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; organizzazione e gestione di servizi di informazione e promozione culturale; organizzazione e gestione di servizi di consulenza, orientamento, formazione e avviamento al lavoro. In relazione al citato accordo, di cui si allega copia, Consorzio Italia si impegna a realizzare le seguenti attività previste dal punto 8.1 del presente progetto:

**AZIONE A: Sostegno psico-sociale e socio-assistenziale**

Attività A 2: Attività psicomotorie

- Organizzazione laboratori
- Laboratorio di riabilitazione neuromotoria
- Laboratorio di ginnastica dolce
- Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

ATTIVITA'	RISORSE TECNICHE	NECESSITA'
<b>Attività A.1 - Assistenza domiciliare</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiuto negli spostamenti dentro e fuori casa</li> <li>• Accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione</li> </ul>	3 macchine (noleggio mensile) Abbonamenti mezzi pubblici q.b. (abb. Mensile)	Per gli spostamenti
<b>Attività A 2: Attività psicomotorie</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di ginnastica dolce</li> <li>• Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)</li> <li>• Laboratorio di musicoterapia</li> </ul>	Tappetini Palline Elastici Pesì Cyclette Lettore cd Cd musicali	Per le attività
<b>Attività A 3: Attività creative ed autonomizzanti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione schede personali</li> <li>• Realizzazione laboratorio cucina sana</li> <li>• Realizzazione laboratorio di cucito</li> <li>• Lettura guidata giornaliera del quotidiano</li> <li>• Realizzazione di un giornalino</li> </ul>	200 Fogli A4 1 Stampante 4 Pentole 4 Padelle 2 Mestoli 1 Forno Ago Filo Tele Quotidiani 1 Pc	Per le schede Per il laboratorio di cucina sana  Per il laboratorio di cucito  Per le attività di giornalistica
<b>Attività B1: Attività ludiche e di animazione</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi da</li> </ul>	Giochi di società Carte	Per il supporto alle attività

<p>tavolo (carte, giochi di società, ecc)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di tornei mensili di carte</li> <li>• Realizzazione di tombolate natalizie</li> <li>• Organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze</li> </ul>	<p>Festoni Tombola</p>	
<p><b>Attività B 2: Attività di alfabetizzazione informatica</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e compilazione di schede personali</li> <li>• Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer)</li> <li>• Utilizzo di Internet</li> <li>• Visione siti e servizi del territorio</li> <li>• Utilizzo della posta elettronica:</li> <li>• Utilizzo di Word per scrivere testi</li> </ul>	<p>2000 Fogli A4 10 Pc 1 Connessione Internet Pacchetto office</p>	<p>Per le schede Per il laboratorio informatico</p>
<p><b>Attività B 3: Attività socio-culturali</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e pianificazione di una rappresentazione teatrale finale;</li> <li>• Organizzazione Cineforum;</li> <li>• Pianificazione di gite turistiche</li> </ul>	<p>Materiale di supporto (stand, scenografie) Dvd di film Videoproiettore 1 Pc 1 telo per proiezioni 1 Pulman a noleggio</p>	<p>Per la rappresentazione teatrale  Per il cineforum  Per le gite</p>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): assistenza alle persone anziane, capacità di ascolto, animazione sociale, organizzazione di attività culturali, ricreative, educative e riabilitative, conoscenza di cucina sana, cucito, informatica, musicoterapia, conoscenza degli strumenti di sostegno alla terza età in ambito di assistenza e di educazione permanente;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e

organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);

- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato).

## Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive;

- e-learning per 14 ore complessive.

### 33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- A come Amesci: La presentazione dell'associazione
- Valori e identità del SCN
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile. Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
- Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.
- La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.
- Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.
- Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.
- Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.
- Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale
- Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### 34) *Durata:*

**45 ore** (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto)

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

36) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione da Amesci

37) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:

Data la specificità della metodologia adottata (blended con una parte in presenza ed una di e-learning), le figure necessarie alla formazione sono distinguibili in base alla funzione ricoperta. In particolare: della formazione in aula è incaricato un docente, mentre il corso e-learning è scritto, sotto il coordinamento di un pedagogo, da esperti della materia; al tutor on line è affidato il compito di favorire e animare la frequenza del corso, sempre sotto il coordinamento didattico di un tecnico.

Docenti in aula:

**Giannetti Domenico**, nato a Capua (Ce), il 20/01/1958

**Valentino Ferrara**, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 06/11/1964

Autori del Corso:

**Gennaro Izzo**, nato a Napoli il 06/05/1968

**Anna Maria Belfiore**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 16/12/1980

**Linda Guastafierro**, nata a Pompei il 26/05/1979

Coordinatrice Didattica e Tecnica:

**Morena Terraschi**, nata a Roma il 29/11/1969

Tutor on line:

**Ilaria Ascione**, nata a Portici (NA) il 26/03/1976

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Data la specificità della metodologia adottata (blended con una parte in presenza ed una di e-learning), le figure necessarie alla formazione sono distinguibili in base alla funzione ricoperta. In particolare: della formazione in aula è incaricato un docente, mentre il corso e-learning è scritto, sotto il coordinamento di un pedagogo, da esperti della materia; al tutor on line è affidato il compito di favorire e animare la frequenza del corso, sempre sotto il coordinamento didattico di un tecnico.

Docenti in aula :

**Giannetti Domenico**

*Competenze specifiche (vedi curriculum allegato):*

Laurea in Assistente Sociale, dipendente del Comune di Macerata Campania. Esperto di sociale e terzo settore, con esperienza in ambito di progetti sull'assistenza. Ha maturato esperienza nell'organizzazione e coordinamenti di progetti di assistenza agli anziani.

**Valentino Ferrara**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Laurea in ingegneria, dipendente del Comune di Macerata Campania, ha maturato 12 anni di esperienza nel settore della sicurezza sul lavoro in qualità di RSPP e coordinatore



sicurezza.

Autori del Corso:

**Gennaro Izzo**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Laureato in Scienze del Servizio Sociale; Master in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali; Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale NA13; esperto di rapporti tra le organizzazioni di volontariato e le istituzioni; esperto di legislazione dei Servizi Sociali e della legge 328/00; progettista, coordinatore e supervisore per i Servizi, gli Interventi e i Progetti Speciali degli enti territoriali; docente in vari Master e seminari sui Servizi Sociali, collaboratore in progetti dell'Università Federico II di Napoli e del Formez.

**Anna Maria Belfiore**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Laurea in Scienze dell'educazione con tesi in "aspetti psicologici dell'educazione sessuale, Specializzazione all'insegnamento delle attività didattiche aggiuntive attinenti all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap; Coordinatrice progetto "Baby Care" Comune di Napoli; Educatrice professionale volontaria, presso gli uffici del PSZ NA 13; Esperta di problem solving; Mediatrice familiare presso lo Sportello "Donna Amica"; Educatrice presso la casa famiglia "La Casa di Pippo"; Educatrice professionale nell'ambito di progetti "Working" fondo lotta alla droga L.R. 45/99 annualità 1999 e 2000;

**Linda Guastafierro**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Sociologa specializzata in orientamento al mercato del lavoro, progettista sociale con esperienza nello sviluppo locale, progettista PON, PIT e PST, esperienze di monitoraggio territoriale, sociologa volontaria presso l'ASL NA5 con specializzazione in devianza sociale, esperta in Pari opportunità, interprete LIS (lingua italiana dei segni), mediatrice familiare.

Coordinatrice Didattica e Tecnica:

**Morena Terraschi**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Laureata in Pedagogia, esperta di progettazione nel settore della multimedialità applicata alla didattica, di formazione tecnologica e didattica on line, di ambienti digitali per l'apprendimento, scenari e strumenti di valutazione nella formazione a distanza, gestione del sapere nei processi di e-learning, analisi per la valutazione di un gruppo di apprendimento online, modelli e strumenti di analisi e valutazione del forum e degli strumenti di interazione formativa

Tutor on line:

**Iaria Ascione**

*Competenze specifiche(vedi curriculum allegato):*

Laureata in Sociologia, ottime capacità relazionali in contesti di comunicazione mediata, buone competenze informatiche (posta elettronica, internet, chat, forum), competenze di base in ambito formativo e didattico, competenze contenutistiche nell'area di intervento Assistenza e in generale nel Servizio Civile

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle

sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche dei formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi

in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inscindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

#### 40) Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

Il Comune di Macerata Campania e gli anziani: elementi di contesto

##### **I APPROFONDIMENTO:**

- **Modulo I:** Il sistema delle azioni a sostegno della terza età nel comune e nei comuni limitrofi; *Durata: 6 ore – Formatore: Giannetti Domenico*
- **Modulo II:** L'approccio all'età senile; *Durata: 6 ore – Formatore: Giannetti Domenico*

##### **II APPROFONDIMENTO:**

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore – Formatore: Valentino Ferrara*
  - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
  - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
  - Organigramma della sicurezza
  - Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore – Formatore: Valentino Ferrara*
  - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
  - Rischi meccanici ed elettrici generali
  - Rischio biologico, chimico e fisico
  - Rischio videoterminale
  - Movimentazione manuale dei carichi
  - Altri Rischi
  - Dispositivi di Protezione Individuale
  - Stress lavoro correlato
  - Segnaletica di emergenza
  - Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- Elementi di riabilitazione
- La socializzazione e l'integrazione per gli anziani: significato e funzioni
- L'anziano e la depressione
- Deficit cognitivi e patologie età senile
- Le università della terza età e la terza età del volontariato
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi,

formazione e aggiornamento.

- La psicologia dell'invecchiamento e l'invecchiamento attivo

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

41) Durata:

**75 ore**

### Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Nel rinviare al sistema di monitoraggio accreditato e al piano di monitoraggio generale previsto dal presente progetto (v *infra*, punto 20) per la tempistica e la strutturazione della rilevazione del percorso formativo, si acclude una breve riflessione metodologica e strumentale.

La contemporanea presenza, nel sistema di formazione "*blended*" adottato da Amesci, di una doppia tipologia di rilevazione (questionari e *self-test*) e di un complesso set di restituzioni attese (grado di apprendimento raggiunto, gradimento dell'esperienza formativa, feedback delle competenze e delle metacompetenze) necessitano di un'ottica valutativa efficiente, efficace ed innovativa. Si è pertanto deciso di adottare un monitoraggio della qualità della formazione informato alla logica QFD (*quality function deployment*), all'interno del più generale approccio di *quality project management* perseguito da Amesci.

Si tratta, operativamente, di trasformare i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in "scelte prioritarie", atte ad orientare le successive fasi di valutazione e la riprogettazione del percorso formativo.

In questa fase il monitoraggio avviene attraverso strumenti misti (ossia test a risposta multipla on line, questionari di customer satisfaction, rilevamento attraverso interviste sul campo a cura degli OLP e dello Staff di formazione Amesci).

Le analisi dei dati (intermedie e finale) e la riprogettazione avvengono, sempre a cura dello Staff di formazione Amesci, con metodologie e tools propri del tutoraggio on line (protocolli di statistica, strumenti di networking come forum e chat) e della valutazione comparata (swot analysis).

Breve cenno ulteriore merita il bilancio di "competenze e metacompetenze", intese come empowerment e incremento quali-quantitativo dei saperi e delle capacità di adattamento alle dinamiche evolutive del proprio sistema ambientale e relazionale di riferimento.

Tale fondamentale elemento del monitoraggio della formazione sarà rilevato attraverso un percorso di analisi periodica delle competenze acquisite dal volontario, in termini di conoscenze e di abilità, sulla base del modello francese della *Validation d'aquis professionnels*.

Napoli 30/07/2014

Il Responsabile legale dell'ente  
**Enrico Maria Borrelli**